



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

M

Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale PNRR
PEO: ss-pnrr@beniculturali.it

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio – Servizio V - Tutela del Paesaggio
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e.p.c.

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo (CreSS)
Divisione V – Sistemi di Valutazione
Ambientale
(Autorità Competente)
PEC: cress@pec.minambiente.it

Oggetto: ID VIP:7717 – Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR) - Consultazione sul rapporto preliminare di VAS (fase di scoping) ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. - Proponente/Procedente: Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l'Economia Circolare - *Trasmissione osservazioni*

Con riferimento alla nota prot. n. 382 del 28/12/2021 trasmessa dalla Soprintendenza Speciale PNRR, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 29/12/2021 al n. 0001315, questa Soprintendenza fa presente quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

Esaminata la documentazione pervenuta (Rapporto Preliminare Ambientale);

Preso atto che il *Programma in esame è in sede di prima applicazione e costituisce una riforma strutturale necessaria per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevista nella relativa Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile;*

Tenuto conto che il *Programma è compreso nell'ambito delle azioni volte alla transizione verso un'economia circolare, finalizzata a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo previsti dalla normativa europea;*

Tenuto conto che il *Programma rappresenta un nuovo strumento di programmazione a livello nazionale che fissa i macro-obiettivi, definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si attengano nell'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;*

Tenuto conto che *comporterà ai successivi Piani regionali di gestione dei rifiuti la puntuale previsione degli interventi strutturali da realizzare e la loro ubicazione, il cui impatto sull'ambiente sarà valutato, in sede di pianificazione, nell'ambito di una ulteriore specifica procedura di VAS e, successivamente, in sede di concreta realizzazione, nell'ambito di dedicati procedimenti di VIA;*

Considerato che *questa fase preliminare della procedura di VAS è finalizzata a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Programma ed a stabilire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale che accompagnerà la proposta di Programma;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ap-fm-mc@beniculturali.it

Considerato che il Programma dovrà essere coerente con gli obiettivi della tutela del paesaggio e dei beni culturali di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Considerato che dall'esperienza maturata dalla scrivente Soprintendenza sul tema della gestione dei rifiuti in ambito regionale è emerso che dopo la fase di indirizzo da parte della Regione (macro-localizzazione), la maggiore criticità è l'individuazione dei siti potenziali alla scala di bacino Provinciale (micro-localizzazione) di competenza delle relative Assemblee Territoriali d'Ambito. Nella fase attuativa, la definizione delle scelte localizzative dei siti viene concertata con i comuni direttamente interessati, sulla base di studi ed analisi di dettaglio al fine di valutare le possibili alternative; **Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza, affinché il Programma possa indirizzare azioni e misure sostenibili sotto il profilo della tutela architettonica, paesaggistica ed archeologica, ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni:

- Il Programma dovrà perseguire l'obiettivo del contenimento del consumo del suolo in coerenza anche con la Convenzione Europea del Paesaggio, pertanto, dovranno essere privilegiati criteri di opportunità localizzativa, quali l'utilizzo di aree industriali dismesse e/o degradate da bonificare, aree già dotate di infrastrutture, aree adiacenti ad impianti esistenti;
- Sarebbe auspicabile che il Programma possa indirizzare anche misure volte ad assicurare il recupero e la ricomposizione ambientale dei siti di discarica giunti alla fase di post-gestione;
- Riguardo ai rifiuti provenienti dall'attività edilizia nonché dalle macerie derivanti da crolli e demolizioni a seguito di un evento sismico, si valuta positivamente l'orientamento del Programma volto ad incentivare un'economia circolare e ad assicurare con idonee misure la possibilità di recuperare le originarie matrici storico-culturali degli edifici crollati;
- Nello specifico della realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, nella fase di progettazione dovranno essere adottate soluzioni tecnologiche nonché idonee misure di mitigazione architettonica e ambientale, garantendo un inserimento compatibile con il contesto paesaggistico;
- Per quanto attiene alla localizzazione degli impianti da definire in sede di Piani regionali, si auspica che a questa scala il Programma possa fornire prime indicazioni e/o misure per la salvaguardia del Patrimonio Culturale di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Art. 10 – Beni culturali; Art. 142 - Aree tutelate per legge; Art. 136 – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico). Nei successivi livelli della pianificazione locale dovrà essere assicurata l'attuazione di tutti gli approfondimenti necessari, con cartografie dei vincoli e/o degli ambiti di tutela architettonica, paesaggistica ed archeologica (D.LGS. 42/2004, PPAR, PTC, PRG), al fine di escludere scelte localizzative con potenziali impatti negativi di tipo diretto e/o indiretto sull'area interessata. L'analisi degli impatti indiretti dovrà essere supportata da uno studio dei principali bacini e corridoi visivi, per valutare l'intervisibilità del sito, detta misura dovrà essere attenzionata nel corso della fase della scelta tra le possibili alternative ipotizzate;
- Nello specifico della tutela archeologica, il Programma e tutte le attività ad esso connesse dovranno tenere in considerazione oltre alle aree sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, i tracciati della centuriazione e delle strade consolari romane rilevate dal Piano Paesistico Ambientale della Regione Marche (PPAR), le aree a rischio archeologico riconosciute e perimetrate all'interno degli strumenti urbanistici dei comuni interessati (PRG) e/o da eventuali Carte archeologiche realizzate. Si ricorda che i successivi livelli di progettazione del Piano sono soggetti alla disciplina, ai sensi dell'Art. 28, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, prevista dall'Art. 25 del D.lgs. 50/2016.
- In ultimo, nel merito dell'individuazione degli indicatori ambientali inerenti a "Paesaggio e Beni culturali", si ritiene utile sottolineare i seguenti elementi, in parte già contenuti nel Rapporto Preliminare Ambientale: Integrità/frammentarietà del territorio, consumo di suolo nelle aree sottoposte a vincoli, cartografia dei vincoli. A tale riguardo appare opportuno indicare il sito web "Vincoli in Rete" (<http://www.vincolinrete.beniculturali.it>).

Il Soprintendente
Dott. Pierluigi Moriconi

Il Referente per la VAS: A.t. dott. Paolo Mazzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ap-fm-mc@beniculturali.it